

IL LIBRO DOMENICA SI TERRÀ L'INCONTRO CON L'AUTRICE AL «TATÀ»

«Papà, mamma e gender» il dramma dell'esclusione

La frattura sociale svelata dalla Marzano

● Il dramma dell'esclusione. Domenica 17, alle ore 18.30 al TaTÀ di via Deledda, presentazione del libro «Papà, mamma e gender» (Utet, 2015). Dialogo con l'autrice Michela Marzano. Intervengono Antonella Palmintesta e Miki Formisano. Modera Antonella Demarco. Una iniziativa promossa da T Genus - Magna Grecia, NUDI associazione nazionale psicologi per il benessere Igbtq, NPS Puglia onlus, Presidio del libro di Taranto Rosa Pristina e Libreria Gilgamesh. Ingresso libero. Info: 099.4725780.

Una frattura profonda divide il Paese quando si discute dei mezzi per combattere questi mali. Al centro del durissimo dibattito c'è la cosiddetta «teoria del gender». Da un lato, i sostenitori sentono tutta l'ingiustizia di una società in cui una persona può ancora essere considerata inferiore a causa del proprio diverso orientamento sessuale, del proprio sesso, della propria identità di genere. Dall'altro, gli oppositori vedono nella teoria una pericolosa deriva morale, il tentativo di scardinare i valori fondamentali del vivere umano. È una questione sulla quale esiste, come diceva il cardinale Martini, un «conflitto di interpretazioni» perché ha a che fare con «le caverne oscure, i labirinti impenetrabili», che ci sono dentro ognuno di noi.

Sulla questione, Michela Marzano fa convergere la luce - a tratti incandescente - di tutta la sua passione, sensibilità e intelligenza. Raro esempio di «filosofa pubblica», spiega nitidamente la genesi e le implicazioni dell'idea di gender e, senza mai rinnegare le sue radici cattoliche, decostruisce le letture spesso fantasiose che ne danno oggi molte associazioni religiose. Soprattutto non esita mai a mettersi in gioco direttamente, raccontando se stessa e identificandosi nell'esperienza di chi ha vissuto da vittima innocente il dramma dell'esclusione.

Michela Marzano (Roma, 1970) ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e conseguito un dottorato di ricerca in Filosofia. È autrice di numerosi saggi e articoli di filosofia morale e politica. Ha pubblicato «Estensione del dominio della manipolazione» (2009), «Sii bella e stai zitta» (2010), «Volevo essere una farfalla» (2011), «Avere fiducia» (2012), «Il diritto di essere io» (2014). Ha vinto il Premio Bancarella nel 2014 con «L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore». È professore ordinario all'Université Paris Descartes, dirige una collana di saggi filosofici per le Edizioni PUF e collabora con «la Repubblica» e «Vanity Fair». Dal febbraio 2013 è deputato del Parlamento italiano. [t. sc.]